



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020**

**Venezia 27 giugno 2017**

**INFORMATIVA**

**12. Stato di avanzamento del PRA**





Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) è uno strumento innovativo previsto dall'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014/2020. Ogni Amministrazione titolare di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali è tenuta ad individuare, tramite il PRA, gli interventi per rendere più efficiente la propria organizzazione amministrativa con l'obiettivo finale di rafforzare la propria capacità di gestione dei Programmi 2014/2020.

L'Italia è il primo Stato Membro in Europa a sperimentare questo strumento.

I PRA accompagneranno le Amministrazioni durante tutta la programmazione 2014/2020. Attualmente si sta concludendo la prima fase (2014/2017) ed è in fase di avvio la seconda fase, che si svilupperà nel biennio 2018/2019.

Il PRA della Regione del Veneto è stato approvato da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 839 del 29 giugno 2015 e scadrà il prossimo 29 giugno 2017.

La Giunta ha individuato il Presidente della Regione quale Responsabile politico del PRA e il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione e Sistar quale Responsabile amministrativo del PRA.

Partendo da una autovalutazione condotta dall'Amministrazione regionale sulle criticità emerse nel corso del ciclo di programmazione 2007/2013, il PRA Veneto ha individuato n. 20 interventi di tipo organizzativo e gestionale con effetti sui Programmi Operativi Regionali FSE e FESR con l'obiettivo di:

- semplificare le procedure di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali (n. 7 interventi);
- adeguare, in termini quantitativi e qualitativi, le risorse umane dedicate alla gestione dei due Programmi (n. 3 interventi);
- migliorare alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi (n. 10 interventi).





### Sintesi sullo stato di avanzamento

Con cadenza quadrimestrale la Segreteria Tecnica per il PRA ha monitorato lo stato di avanzamento degli interventi, i risultati raggiunti e le criticità.

Entro la fine del mese di maggio si concluderà il monitoraggio riferito al primo quadrimestre 2017. L'ultimo monitoraggio sul PRA del Veneto si è concluso a gennaio 2017, con rilevazione dei dati aggiornati alla fine dell'anno precedente.

Al 31 dicembre 2016, su n. 20 interventi programmati, alcuni trasversali al POR FSE e al POR FESR, altri specifici, risultavano completati n. 11 interventi (55% sul totale), mentre si trovavano in fase di implementazione i rimanenti n. 9 interventi (45%). Tutti gli interventi sono stati avviati.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi riferiti al POR FSE, sono stati completati i seguenti:

- la stesura di un Testo unico per i beneficiari contenente le norme di gestione e rendicontazione;
- la definizione delle Unità di Costo Standard con adozione di un documento unico;
- l'attivazione di un registro on-line nell'ambito del POR FSE per la registrazione e gestione delle presenze;
- la stesura di strumenti di interpretazione normativa/ procedurale ("Sistema di Gestione e di Controllo" e "Manuale delle Procedure del POR FSE 2014/2020);
- l'approvazione della Strategia di Comunicazione 2014-2020.

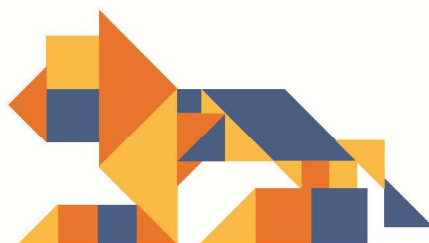
Tra gli interventi comuni al POR FSE e al POR FESR in fase di implementazione al 31.12.2016 si segnalano:

- la razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai Programmi Operativi;
- l'attivazione di corsi di formazione per il personale regionale dedicato alla gestione, controllo e monitoraggio dei Programmi;
- l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Unitario della programmazione 2014-2020.

Per quanto riguarda le cause del ritardo di diversi interventi, si segnala che ci sono stati rallentamenti dovuti al processo di riorganizzazione interna della struttura amministrativa regionale, all'obbligo di assorbimento di circa 400 dipendenti provenienti dalle Province e alla rapida evoluzione della normativa statale in materia di appalti pubblici.

Di seguito si rappresenta in formato tabellare lo stato di completamento dei n. 20 interventi.





**POR FSE 2014-2020**  
**REGIONE DEL VENETO**

	<b>Interventi del PRA della Regione del Veneto</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Completati al 31.12.2016</b>
<b>SEMPLIFICAZIONE</b>	Implementazione del Progetto semplificazione	Sett 2015	Sì
	Semplificazione delle procedure di gara	Dic 2016	No
	Attivazione della Centrale regionale di acquisti	Giu 2015	Sì
	Stesura di un testo unico per i beneficiari del POR	Giu 2015	Sì
	Definizione delle Unità di Costo standard per il POR FSE	Giu 2015	Sì
	Attivazione di un registro on-line nell'ambito del POR FSE	Dic 2016	Sì
	Sportello Unico per le Attività Produttive - digitalizzazione	Dic 2016	Sì
	Nodo regionale per i pagamenti telematici/ Identità Digitali	Giu 2015	Sì
	Linee guida di indirizzo procedurale del POR FESR	Dic 2015	No
	Presentazione telematica delle domande di contributo (SIU)	Dic 2016	Sì
<b>RISORSE UMANE</b>	Razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai PO	Dic 2016	No
	Corsi di formazione	Sett 2015	No
	Accompagnamento soggetti esterni (Asse SUS del POR FESR)	Giu 2016	Sì
<b>FUNZIONI TRASVERSALI</b>	Sistema Informativo Unitario	Dic 2016	No
	Sistema Controlli	Giu 2016	FSE Sì/FESR No
	Capacità amministrativa degli Organismi Intermedi POR FESR	Sett 2015	Sì
	Aiuti di Stato: RNA e attivazione sito web dedicato	Giu 2016	No
	Appalti pubblici: creazione sistema di condivisione	Dic 2015	No
	Sistema di valutazione interno del personale	Dic 2016	No
	Strategia di comunicazione	Febr 2016	Sì



UNIONE EUROPEA  
Fondo sviluppo europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



### Target

Il PRA definisce una serie di target da raggiungere entro il mese di giugno 2017. Si rappresenta di seguito il livello di raggiungimento dei target al 31 dicembre 2016.

#### Target comuni dei POR FESR e FSE:

1. Informatizzazione del processo di acquisizione dei progetti, con eliminazione del supporto cartaceo.  
Target: 100%  
*Valore al 31.12.2016: 80%*
2. Gestione operativa ed amministrativa dei progetti in modalità on-line.  
Target: 100%  
*Valore al 31.12.2016: 50%*
3. Riduzione dei tempi di pagamento ai beneficiari.  
Target: 90 giorni.  
*Valore FSE al 31.12.2016: 120 giorni.*  
*Valore FESR al 31.12.2016: dato non disponibile.*

#### Target per il POR FSE:

1. Valutazione dei progetti per la selezione delle proposte in media entro 40 giorni.  
Target: tutte le tipologie di proposte  
*Valore FSE al 31.12.2016: 30 giorni.*
2. Potenziamento della comunicazione per favorire la conoscenza degli strumenti operativi.  
Target: realizzazione di specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione secondo la Strategia che sarà approvata con la prima convocazione del Comitato di sorveglianza secondo quanto previsto dall'art. 116 del Regolamento UE n. 1303/2013.  
*Valore FSE al 31.12.2016: realizzato.*





3. Semplificazione delle procedure.

Target: adozione di un Testo Unico dei Beneficiari, del sistema delle unità di Costo Standard, del registro on-line.

*Valore FSE al 31.12.2016: realizzato.*

Target per il POR FESR:

1. Riduzione dei tempi di valutazione dei progetti per la selezione delle proposte.

Target: 120 giorni

*Valore FESR al 31.12.2016: dato non rilevante in quanto il numero dei bandi chiusi è minimo. Il valore rilevato è comunque inferiore ai 120 giorni.*

2. Semplificazione delle procedure.

Target: adozione di Linee guida di indirizzo procedurale.

*Valore FESR al 31.12.2016: in corso di realizzazione.*

Partenariato e informazione

Sul PRA è richiesta ampia diffusione e massima trasparenza affinché stakeholder e cittadini possano verificare lo stato di avanzamento degli interventi.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo viene pubblicizzato mediante pubblicazione nel sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella sezione dedicata ai Programmi Comunitari. Nella stessa vengono pubblicati i monitoraggi periodici sullo stato di avanzamento.

Nel corso del 2016, oltre all'inserimento nella Relazione Annuale di Attuazione dei due POR, sono state rese apposite informative sullo stato di avanzamento del PRA al Comitato di Sorveglianza FSE in data 27 maggio 2016 e al Comitato di Sorveglianza FESR in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016.





### Verso la seconda fase del PRA

Nel 2017 molti PRA giungeranno al loro termine.

La Segreteria Tecnica per il PRA ha avviato le attività prodromiche alla seconda fase, che per tutte le Amministrazioni coinvolte dovrebbe avere come periodo di riferimento il biennio 2018/2019.

La seconda fase sarà caratterizzata da interventi più focalizzati e da un maggior raccordo tra interventi e target.

Le singole Amministrazioni dovranno svolgere un *self assessment* sulla prima fase del PRA, quale strumento di autovalutazione della situazione di partenza in funzione della elaborazione del nuovo PRA.

Nella seconda fase il PRA si qualificherà ancor di più quale strumento a servizio delle Amministrazioni per migliorare l'attuazione delle proprie politiche di sviluppo, per avviare in modo coordinato una riforma della gestione dei fondi comunitari e per il buon funzionamento delle Amministrazioni.

Questi indirizzi corrispondono alle richieste dell'UE e alla volontà espressa nelle recenti riforme nazionali, in linea con le necessità delle imprese e dei cittadini per un nuovo e migliore rapporto con la PA.



UNIONE EUROPEA  
Fondo sviluppo europeo

